

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Generalità

Di seguito le Condizioni Generali di Vendita (“CGdV”) che regolano la vendita dei prodotti Carini Industria S.r.l. (di seguito “Fornitore” o “Carini”) e disciplinano i rapporti contrattuali tra fornitore ed acquirente. Carini si riserva il diritto di variare le stesse qualora intervengano disposizioni di legge e/o regolamenti (Italiani o Comunitari), dandone comunicazione alla clientela o modificando la revisione di questo stesso documento. La revisione aggiornata, ed in uso, è sempre visionabile online o scaricabile c/o il ns sito www.cariniindustria.it.

Le seguenti CGdV sono parte integrante di tutti i nostri ordini di fornitura di materiali o prodotti (anche commercializzati).

1.1 Definizioni

Fornitore: CARINI INDUSTRIA SRL, Via Mafalda di Savoia, 1, 29122 Piacenza;

Cliente/Aquirente: Società legalmente costituite, persona fisica e/o giuridica, o altro soggetto di diritto, che acquista beni, prodotti o servizi da Carini Industria Srl;

Richiesta d’Offerta: da parte del Cliente al Fornitore: indica l’interesse del Cliente ad acquistare beni, prodotti o servizi dal Fornitore. Riporta la richiesta del prodotto individuato (in proprio) o altresì documentazioni/informazioni tecniche sufficienti alla corretta individuazione;

Offerta: risposta da parte del Fornitore alla Richiesta d’Offerta, con indicazione del prodotto/servizio. Sono riportate le condizioni puramente economiche (prezzo) piuttosto che di fornitura (validità, tempi, pagamenti,...). Sono allegate o riferite le CGdV;

Ordine: conferma scritta da parte del cliente dell’impegno nell’acquisto dal Fornitore, sulla base delle condizioni riportate nell’Offerta (si veda al p.to 3.), piuttosto che per propria decisione;

Conferma d’ordine: documento ufficiale Carini di conferma all’Ordine Cliente, nei modi e tempi di fornitura definiti sulla stessa (si veda al p.to 5.).

2. Validità

L’acquisto da parte del Cliente di prodotti e/o prestazioni di servizi erogati dal Fornitore, indipendentemente dalla tipologia di acquisto (web, fax, verbale, altro) è soggetto alle presenti Condizioni Generali di Vendita che il Cliente ha il dovere di leggere prima di procedere all’acquisto.

Le presenti CGdV sono valide per tutte le forniture effettuate da Carini al Cliente e sono parte integrante delle ns Conferme d’Ordine.

Le presenti CGdV superano ed annullano qualsiasi clausola, termine o condizioni di acquisto del Cliente. Soltanto in caso di modifiche richieste per iscritto dal Cliente e confermate dal Fornitore, possono essere integrate o superate da dette modifiche.

3. Processo d’Ordine

Sulla base della Richiesta d’Offerta del Cliente, Carini elabora la propria Offerta, ossia proposta commerciale scritta che riporta le condizioni di fornitura (prezzo, consegna, pagamento, validità,...). Il Fornitore potrà richiedere ulteriori informazioni (tecniche, o di altra natura) in caso siano necessarie per la realizzazione dell’offerta stessa. Sono da considerarsi valide SOLO offerte scritte Carini. Le condizioni economiche dell’offerta sono valide se accettate per scritto (tramite Ordine da parte del Cliente) SOLO entro il termine riportato nell’Offerta stessa.

La fornitura è sempre regolata dalle presenti CgdV.

La Richiesta d’Offerta e l’Offerta NON sono vincolanti; in caso d’Ordine scritto, sia esso di seguito ad un’Offerta, piuttosto che a sé stante, questo diventa vincolante per il Cliente.

L’approvazione di un’Offerta economica tramite invio dell’Ordine comporta per il Cliente l’accettazione delle CGdV ed il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse alla gestione dell’ordine.

E’ di responsabilità del Cliente:

- comunicare dati aziendali e/o personali veritieri, esatti, aggiornati e completi;
- occuparsi della gestione dei dati, ed informare il Fornitore per aggiornarli costantemente in modo che sia sempre assicurata la loro esattezza, attualità e completezza.

I prodotti o servizi vengono venduti così come descritti ed indicati nella Conferma d’Ordine.

Il fornitore si riserva il diritto di accettare solo gli ordini UNIVOCAMENTE DEFINITI, cioè in cui siano presenti tutte le indicazioni in merito alle designazioni del cliente (numero di Codice Fiscale e/o Partita Iva, o un dato equivalente se non residenti in Italia, es VAT), luogo di consegna, tipo di spedizione,..., piuttosto che del codice articolo secondo la documentazione Carini (oppure, in sua assenza, deve riportare chiara ed univoca descrizione della merce al fine di consentirne la precisa identificazione).

4. Prezzi

Se non concordato diversamente, i prezzi si intendono netti (IVA esclusa) franco sede operativa Carini, incluso imballaggio standard. Tutti i costi supplementari come ad esempio, trasporti, assicurazioni, contributi obbligatori (Polieco, Conai), eventuali tasse, imposte, diritti e tributi pubblici previsti da Stati Esteri sono a completo carico del Cliente.

L’importo minimo fatturabile è di € 100,00 netto, IVA esclusa. Qualora l’importo netto dell’ordine sia inferiore, il Fornitore si riserva la facoltà di recedere dall’Ordine, piuttosto che di addebitare il valore minimo fatturabile quale onere di gestione dell’ordine stesso.

Sono considerati validi i prezzi presenti in conferma d’ordine, ad eccezione di eventuali e particolari riserve che devono essere riportate nella conferma d’ordine stessa.

Il Fornitore si riserva il diritto di modificare unilateralmente, e senza preavviso, i prezzi nei casi in cui l’adeguamento sia dovuto a cambiamenti impreveduti di condizioni di mercato delle materie prime, dei tassi di cambio o della legislazione vigente. Il Fornitore si impegna a comunicare tempestivamente al Cliente le modifiche avvenute, nonché le modalità di applicazione.

5. Conferma ordine e accettazione

A seguito della ricezione dell’ordine scritto da parte del Cliente, Carini verificherà l’effettiva disponibilità del prodotto ordinato e/o la possibilità di fornire il servizio richiesto. Solo a seguito di tale verifica, comunicherà la propria accettazione dell’ordine mediante Conferma d’Ordine scritta. E procederà all’appuntamento dei materiali, o all’attivazione della commessa di produzione. Sino all’emissione della Conferma d’Ordine, nessun obbligo è a carico del Fornitore, che è libero di accettare o declinare ogni ordine pervenuto.

L’emissione della Conferma d’Ordine al Cliente conclude il processo di Vendita.

Il Fornitore si riserva il diritto di rifiutare l’ordine nei casi di fornitura di dati anagrafici non reali, di precedente inadempimento a qualsiasi titolo nei propri confronti, di iscrizione nell’elenco dei protesti e assoggettamento a procedure concorsuali.

Il Fornitore si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto concluso, per cause di forza maggiore, oppure nel caso in cui riceva informazioni negative/peggiorative riguardanti il rating del Cliente o, ancora, anche in fase di conferma dell’ordine, se ritiene che sussistano dei dubbi relativi alla solvibilità dello stesso.

Le conferme d’ordine si considerano accettate se non contestate per iscritto dal Cliente entro 3 (tre) giorni dalla data di emissione.

6. Rilascio fatture

A fronte di ogni Ordine effettuato dal Cliente, il Fornitore emetterà una fattura – che sarà inviata secondo le disposizioni di legge vigenti in quel momento. Nei casi di fatturazione in Italia il Cliente è tenuto ad indicare, fra i dati richiesti, il proprio Codice Fiscale ovvero, se persona giuridica o impresa individuale, la Ragione Sociale e la Partita IVA, oltre ai riferimenti bancari necessari al pagamento. Nei casi di fatturazione all’estero si richiede, solo per le persone giuridiche, l’indicazione della partita IVA (VAT) o di un dato equivalente. Le richieste dei clienti nazionali faranno riferimento unicamente alla forma di pagamento Ricevuta Bancaria se non diversamente disposto.

Tutte le fatture sono previste in Euro, salvo accordi scritti tra la parti.

Sono ammesse fatture parziali relative all'emissione di un ordine.

7. Resi

Carini non accetta resi di materiali se non previo accordi scritti in deroga. Ogni materiale reso, senza alcuna conferma scritta da parte di Carini, sarà respinto in fase di ricevimento.

Il Cliente ha tempo **tre mesi** per la rilevazione delle eventuali non conformità di prodotto, decorsi i quali non verranno accettati resi o contestazioni in merito.

La non conformità contestata al materiale, se già in uso, deve essere contestualizzata a dati oggettivi richiesti da Carini (quali, ad esempio, tutte le informazioni tecniche sull'installazione, le tempistiche di messa in opera,...).

L'eventuale non conformità rilevata, se accettata da Carini, non darà adito ad alcuno rimborso, ma impegnerà il fornitore solo e soltanto alla reiterazione della fornitura a sue spese o alla sua riparazione, a totale insindacabile giudizio del fornitore.

Qualunque costo sostenuto dal cliente a titolo di spedizione, smontaggio,..., non sarà riconosciuto dal fornitore.

Tutte le spese necessarie per l'eventuale analisi di un reclamo c/o lo stabilimento o l'installazione del cliente (o comunque non c/o lo stabilimento del fornitore), e nel caso in cui la conformità non sia accettata, saranno imputate a carico del cliente.

Nel caso in cui la non conformità sia accettata, si veda al p.to 15.

8. Pagamenti

I pagamenti del Cliente vanno effettuati entro i termini concordati e presenti in conferma d'ordine, anche in caso di reclami o contestazioni. Senza trattenute di sorta a qualsiasi titolo.

In caso di ritardato pagamento il Cliente è tenuto a corrispondere gli interessi di mora nella misura del Tasso di riferimento della Banca Centrale Europea (BCE) aumentato di 3 (tre) punti. **In caso di fatturazione periodica della merce consegnata, qualora l'importo della fattura emessa dovesse risultare inferiore a € 100,00, (IVA esclusa) il pagamento si intenderà "Rimessa diretta a ricevimento fattura", qualsiasi sia il pagamento inizialmente concesso al Cliente per acquisti con pagamento dilazionato.**

In caso di comunicazione di merce pronta e successivo ritardo nella spedizione, per motivi non imputabili al Fornitore, il Cliente è tenuto a risolvere il pagamento nei tempi definiti in conferma d'ordine.

9. Riserva di proprietà

La merce rimane di proprietà del fornitore fino al ricevimento del pagamento di tutte le fatture relative al contratto di fornitura. In caso di comportamento non conforme agli accordi contrattuali da parte del Cliente, in particolare in caso di mancato rispetto dei termini di pagamento, il Fornitore è autorizzato a richiedere la restituzione della merce da parte del Cliente, il quale è obbligato a dare immediato seguito a detta richiesta.

In caso di mancato adempimento contrattuale di pagamento da parte del Cliente, Carini è automaticamente assolta dall'evasione di ulteriori ordini del Cliente ed autorizzata all'eventuale fatturazione al Cliente stesso di materiale ordinato esplicitamente ed unicamente per il cliente stesso, e non riutilizzabile in altro modo.

10. Consegna

I termini di consegna indicati nella Conferma d'Ordine non sono vincolanti per il Fornitore e sono di carattere indicativo. In ogni caso il termine di consegna inizia a decorrere solo dal momento successivo alla conclusione del contratto in cui tutti i punti tecnici essenziali siano stati chiariti (v. p.to 5).

La consegna si intende Franco Stabilimento Operativa del Fornitore, e si considera eseguita, ad ogni effetto di legge, al momento della consegna dei prodotti nelle mani del Cliente, o dei prodotti al vettore. La merce viaggia a rischio e pericolo del cliente: ogni responsabilità del fornitore si esaurisce con la consegna al vettore.

Il termine di consegna si intende congruamente ed automaticamente prolungato se:

- le informazioni necessarie all'esecuzione dell'ordine vengono modificate dal Cliente in seguito all'emissione della Conferma d'ordine;
- si verificano ritardi da parte del Cliente a fornire dati tecnici o amministrativi necessari alla spedizione del prodotto;

c) la prestazione del Fornitore risulta ostacolata o resa impossibile da qualsiasi causa non imputabile allo stesso (es. problema di approvvigionamento materie prime, piuttosto che scioperi, calamità naturali o altre cause di forza maggiore).

Qualora la durata di queste circostanze si estenda oltre i sei mesi, le due parti si riservano il diritto di recedere dal contratto, escluso ogni e qualsiasi diritto al risarcimento danni. Il Fornitore potrà richiedere il pagamento del solo materiale ordinato esplicitamente ed unicamente per il Cliente stesso, e non riutilizzabile in altro modo, se già in casa o non più annullabile nella catena di fornitura.

d) il Cliente è in ritardo con l'adempimento degli obblighi contrattuali, in particolare se le condizioni di pagamento non vengono rispettate.

Il verificarsi di qualunque dei punti sopra, non darà diritto al Cliente di esigere alcun indennizzo di sorta.

Anche quando sia stato espressamente convenuto un termine di consegna vincolante, il Fornitore non potrà essere considerato in mora se non dopo il decorso di un ulteriore termine supplementare di consegna non inferiore ad un mese, espressamente intimato per iscritto dal Cliente. Decorso inutilmente questo termine, il Cliente potrà recedere dal contratto ma non avrà diritto ad alcun risarcimento dei danni, salvo che questi provi che siano imputabili al fornitore per dolo o colpa grave.

Se il Cliente non ritirerà per tempo la merce che gli è stata comunicata pronta dal Fornitore, quest'ultimo è autorizzato ad immagazzinare la merce a spese e rischio del Cliente ed a fatturarla come fornita. Sono ammesse consegne parziali: in questo caso il Fornitore potrà emettere fatture parziali.

11. Imballo

L'imballo standard Carini è già incluso nel prezzo. Qualora la merce debba essere imballata in maniera differente dietro esplicita richiesta del Cliente, i relativi imballaggi verranno fatturati separatamente e non potranno essere resi.

12. Trasferimento dei rischi

Come da p.to 10, i rischi passano al Cliente non appena la merce lascia la sede operativa del Fornitore. Questo è valido anche nei casi in cui è prevista una fornitura franco destinazione o clausole similari (comunque scritto), oppure quando è stato incluso il montaggio in sito. O infine anche se il trasporto viene organizzato e gestito direttamente dal Fornitore. Se la spedizione viene ritardata per cause non imputabili al Fornitore il trasferimento dei rischi al Cliente avviene al momento della comunicazione di merce pronta.

13. Trasporto ed assicurazione.

Salvo diversi accordi scritti, le spese di spedizione e di trasporto sono a carico del Cliente. L'assicurazione della merce contro qualsiasi tipo di rischio è a carico del Cliente. Anche nel caso che essa venga conclusa dal Fornitore, viene considerata per ordine, conto e rischio del Cliente. Eventuali richieste speciali concernenti la spedizione e/o l'assicurazione devono essere comunicate al Fornitore in tempo utile (preferibilmente in sede di richiesta d'offerta). In caso contrario la spedizione è eseguita a discrezione, e comunque senza responsabilità del Fornitore, scegliendo il mezzo più veloce e meno oneroso possibile. In caso di fornitura franco destino la spedizione avverrà per conto del Cliente, ma pagato gestito dal Fornitore: i costi supplementari dovuti saranno girati a carico del Cliente. In caso di avaria o perdita della merce, il Cliente è tenuto a fare una corrispondente riserva sui documenti di accompagnamento ricevuti ed a chiedere immediatamente al vettore un accertamento dei fatti. La comunicazione di danni dovuti al trasporto e non imputabili al Fornitore dovranno comunque pervenire anche a Carini entro 8 (otto) giorni dal ricevimento della merce.

14. Controllo della fornitura

Il Cliente ha l'obbligo di controllare lo stato della merce ricevuta e di comunicare per Raccomandata A.R. (o a mezzo P.E.C.) eventuali reclami per vizi o difetti di qualità entro i termini di legge. In mancanza di tale comunicazione la merce verrà considerata accettata. Il Cliente, anche in caso di reclamo validamente proposto, è tenuto a pagare l'importo della fattura alla scadenza e prima di aver effettuato tale pagamento non può proporre, neppure in via di eccezione, le azioni che potessero competergli contro il Fornitore. Eventuali reclami o contestazioni riguardanti una singola consegna di merce non

esonerano il Cliente dall'obbligo di ritirare la restante merce entro i limiti dell'ordinazione.

15. Garanzia

Il Fornitore garantisce che i prodotti o servizi hanno le caratteristiche promesse e sono immuni da vizi allo stato attuale della tecnica. Non assume invece alcuna garanzia che la merce corrisponda a particolari esigenze del Cliente.

La garanzia è valida per la durata di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di spedizione o di avviso di merce pronta.

In caso di regolare reclamo, a seguito di richiesta scritta da parte del Cliente, il Fornitore si impegna a valutare il reclamo stesso. In caso di reclamo accettato, il Fornitore si impegna a riparare oppure, a sua totale discrezione, a sostituire gratuitamente tutte quelle parti della fornitura che risultassero danneggiate o inutilizzabili a causa di materiali o costruzione difettosi, ovvero ad istruzioni d'uso o di montaggio errate. La riparazione o sostituzione si intendono franco sede operativa del Fornitore. Tutte le spese di spedizione del bene saranno a carico del Cliente. Quest'ultimo avrà la facoltà di recedere dal contratto o di richiedere la riduzione del prezzo contrattuale, se e solo se la riparazione o la sostituzione della merce contestata risulterà impossibile, ovvero se il Fornitore rifiuterà di eseguire la riparazione o ritarderà colposamente di eseguirla entro un ragionevole termine.

Per eventuali prodotti realizzati su indicazioni, disegni o modelli del Cliente, la garanzia da parte del Fornitore è limitata alla qualità del materiale ed alla lavorazione. Sono esclusi dalla garanzia i danni dovuti ad usura naturale, immagazzinamento, manutenzione non adeguata, inosservanza delle prescrizioni per l'uso, sollecitazioni eccessive, impieghi di mezzi di produzione non adatti, interventi non appropriati del Cliente o di terzi, utilizzo di parti non originali o altre cause non imputabili al Fornitore.

16. Limitazioni di responsabilità

In qualsiasi caso di reclamo per vizi o difetti di qualità la responsabilità del Fornitore è limitata agli obblighi di garanzia di cui al punto 15. Salvo quanto previsto dal DPR 24.05.1988, n° 224 è in ogni caso escluso qualsiasi obbligo da parte del Fornitore di risarcire, a qualsiasi titolo, eventuali danni diretti e/o indiretti subiti dal Cliente (quali ad esempio lesioni a persone o danni a cose provocate dall'uso della merce, mancato guadagno, danni reclamati da terzi, ecc..).

17. Legge applicabile

Il rapporto contrattuale tra il Cliente e Carini è regolato dal diritto italiano.

18. Foro competente

Per ogni eventuale controversia è esclusivamente competente il Foro di Piacenza con rinuncia, da parte del Cliente, a qualsiasi altra giurisdizione e/o competenza anche per titoli di connessione o di rilievo da un'azione promossa da terzi. Tuttavia, in caso di inadempimento del Cliente, Carini si riserva la facoltà di convenire il Cliente stesso anche davanti il Foro, ove questi ha il suo domicilio o la sua sede.